

IL RAPPORTO DEL NOTARIATO SU COMPRAVENDITE, MUTUI, IMPRESE E SOCIETÀ

Nel 2019 sono aumentate le donazioni

Aumentano le donazioni mobiliari e immobiliari nel corso del 2019. È ciò che emerge dal nuovo Rapporto dati statistici **notarili** relativo alle compravendite di beni mobili e immobili, mutui, donazioni, imprese e società nell'anno 2019, pubblicato sul sito www.notariato.it. Tra i vari dati, significativa la crescita delle donazioni mobiliari e immobiliari nel confronto fra semestri che hanno registrato un +32% le prime e +5% le seconde. In particolare, si legge, «rispetto agli anni precedenti si registra un trend positivo in quanto le donazioni di immobili hanno toccato quota 197.519, con una crescita di +2,63% rispetto al 2018». Un anno in crescita che riguarda anche il settore delle compravendite immobiliari, registrando un aumento del 4,76% rispetto al 2018, specialmente in Lombardia, Veneto e Piemonte, dove si nota un trend di incremento anche nel corso dei mesi: è pari infatti al 3,46% l'aumento delle vendite del secondo semestre rispetto al primo. Nel 2019 il prezzo medio per le compravendite di prima casa tra privati si attesta sul valore di 110 mila euro circa, mentre è decisamente più alto per le compravendite di prime case da impresa: tra i 198 mila e i 210 mila euro. Solo 3.614 immobili abitativi oggetto di compravendita nel 2019 hanno superato il prezzo di 1 mln di euro e di questi 2.015 sono stati acquistati come seconda casa direttamente dalle imprese. Nel 2019, sono poi stati venduti 34.383 terreni edificabili di cui il 55,08% con valore inferiore a 20 mila euro e 146.240 terreni agricoli di cui il 56,81% con valore inferiore a 10 mila euro. Complessivamente, il capitale erogato dagli istituti di credito per finanziamenti ipotecari è stato di circa 63,7 miliardi, di cui il 97% per l'acquisto di fabbricati. In calo le surroghe che rappresentano solo l'8% dei finanziamenti totali. La maggioranza dei mutui sono stati poi concessi per l'acquisto di terreni agricoli (8.106 unità), mentre per i terreni edificabili si sono fermati a 1.141 unità: dato che conferma la difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese edili. Per le imprese e le società si conferma che le società di capitali costituiscono oltre il 70% del totale delle nuove costituzioni, ridotto il ricorso alle società di persone.

Elisa Del Pup

© Riproduzione riservata ■

